



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale "Ugo Foscolo"
Via Corridoni, 1 – 26039 Vescovato (CR)
Tel. 0372/830417 – Fax 0372/830664
e-mail uffici: cric809005@istruzione.it

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL PROGRAMMA ANNUALE 2013

predisposto dal Dirigente il ___ / ___ /2013

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

f.to Prof. Palmiro Carrara

presentato alla giunta il ___ / ___ /2013

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

DS

F.to Palmiro Carrara

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il d.s.g.a

f.to Dott.ssa Tiziana Viti

approvato dal consiglio d'istituto il ___ / ___ /2013

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

F.to

IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

f.to

esaminato dai revisori il ___ / ___ /2013

I REVISORI

PROGRAMMA ANNUALE 2013

Relazioni:	➤ Direttore dei servizi generali ed amministrativi ➤ Dirigente Scolastico
Delibere:	➤ Giunta Esecutiva del __/01/2013 ➤ Consiglio di Istituto del __/01/2013
Modulistica:	➤ RELAZIONE (proposta dalla Giunta Esecutiva) DS ➤ Mod. A (Programma Annuale) DS ➤ Mod. B (Scheda illustrativa finanziaria) DSGA ➤ Mod. C (Situazione amministrativa) DSGA ➤ Mod. D (Utilizzo avanzo di amministrazione) DS-DSGA ➤ Mod. E (Riepilogo per tipologia di spesa) DSGA
Fonti:	➤ Decreto Interministeriale nr. 44 del 1° febbraio 2001 ➤ Avanzo di amministrazione E.F. 2012(allegate alla presente) ➤ Istruzioni per la predisposizione del Programma annuale per l'e.f. 2013 mail MIUR Prot. 8110 del 17/12/2012 rettificata con mail del 03/01/2013(allegate alla presente) ➤ Circolare n. 34 del 16 novembre 2012 e n. 32 del 31 ottobre 2012 in merito all'assoggettamento al sistema di Tesoreria Unica (allegate alla presente) ➤ Delibere del diritto allo studio 2012/2013 delle Amministrazioni Comunali (allegate alla presente)
Controllo contabile:	➤ Verbale revisori dei conti – Analisi programma annuale (Athena) da allegare dopo la visita.

I sei principi del Programma Annuale sono (art. 2, D.I. n. 44/2001):

1. il **principio di trasparenza**, significa che il Programma è chiaro e visibile in quanto le esposizioni sono di facile e comprensibile interpretazione, al fine di evitare qualsiasi equivoco e dubbio;
2. il **principio di annualità**, significa che il Programma redatto ha una durata annuale in quanto l'esercizio finanziario coincide con l'anno solare;
3. il **principio di universalità**, significa che nel Programma Annuale sono considerate tutte le entrate e tutte le spese, questo implica che la gestione della scuola è unica ed è unico, anche il suo Programma, quindi nel Programma sono previste tutte le entrate e tutte le uscite, con questo principio non sono ammesse gestioni fuori bilancio;
4. il **principio di integrità**, il Programma è redatto con il suddetto principio, in quanto le voci di entrata e d'uscita sono indicate nella loro interezza, al lordo degli oneri connessi senza effettuare compensazioni tra entrate ed uscite;
5. il **principio di unicità**, in quanto tutte le entrate e tutte le uscite costituiscono delle entità uniche, che si contrappongono le une alle altre nella loro globalità;
6. il **principio della veridicità**, in quanto il Programma è redatto tenendo ben presente la congruità e la coerenza tra i valori economici rilevati e la denominazione relativa alle voci di entrata e di uscita, con l'unico obiettivo di rendere il Programma Annuale quanto più vero e attendibile possibile.

Termini	Attività
31 Ottobre Termine ordinatorio	Predisposizione del Programma annuale Il programma annuale costituisce la traduzione finanziaria delle attività e dei progetti che la scuola definisce nel POF. E' obbligatoria l'approvazione della Relazione illustrativa da parte della Giunta Esecutiva (Art. 2 c. 3).
15 Dicembre Termine ordinatorio	Approvazione del programma annuale Il Consiglio di Circolo/Istituto approva il programma annuale, anche nel caso di mancata acquisizione del parere dei revisori (Art. 2 c. 3)
Termine NON definito In tempo utile per esprimere il parere di regolarità contabile sul programma annuale da sottoporre al Consiglio	Revisori dei conti L'attività di controllo riguarda sia la legittimità e regolarità dell'azione amministrativa, sia la coerenza dell'impiego delle risorse rispetto agli obiettivi individuati nel programma annuale. L'analisi delle entrate deve tendere a valutare l'attendibilità delle somme iscritte sulla base della documentazione agli atti dell'istituto. L'analisi delle uscite deve verificare prioritariamente che le somme vincolate siano state impiegate rispettando il vincolo di destinazione. La verifica contabile deve accertare che le uscite trovino totale copertura finanziaria nelle entrate.
ESERCIZIO PROVVISORIO	<i>"gestione provvisoria nel limite di un dodicesimo, per ciascun mese, degli stanziamenti di spesa definitivi del programma relativo al precedente esercizio, per la prosecuzione dei progetti già approvati e per il funzionamento didattico e amministrativo generale"</i> (Art. 8)
14 Febbraio Termine perentorio 45 gg dall'inizio dell'E.F.	Approvazione programma annuale E' compito del Consiglio di circolo/istituto (Art. 8); in caso di mancata approvazione entro questa data, l'USR deve nominare un Commissario ad acta. Il Consiglio può approvare il P.A. anche senza il parere dei Revisori.
Entro 15 gg dall'approvazione	Pubblicazione del programma annuale La pubblicazione del programma è prevista mediante affissione all'albo della scuola e pubblicazione nel sito internet (Art. 2 c. 9)

Estremi CONTI CORRENTI

- ✓ **Conto corrente bancario presso Banco Popolare: IT46N0503400000000000228**
- ✓ **IBAN Tesoreria Unica : 311152 133**
- ✓ **Conto corrente bancario per versamento F24EP : IT04N0100003245133300311152**

FISIONOMIA ESSENZIALE DELL'ISTITUTO

L'I.C." UGO FOSCOLO" è articolato nelle seguenti sedi

Sede/Su ccursale /Plesso	Denominazione	Indirizzo	Telefono
SEDE	Scuole Secondaria di 1° grado Vescovato		
Plesso	Scuole Secondaria di 1° grado Grontardo		
Plesso	Scuole Secondaria di 1° grado Ostiano		
Plesso	Scuole Primaria Vescovato		
Plesso	Scuole Primaria Pescarolo		
Plesso	Scuole Primaria Ca de Mari		
Plesso	Scuole Primaria Ostiano		
Plesso	Scuole Primaria Grontardo		
Plesso	Scuole Infanzia Vescovato		
Plesso	Scuole Infanzia Pescarolo		
Plesso	Scuole Infanzia Ca de Mari		
Plesso	Scuole Infanzia Ostiano		
Plesso	Scuole Infanzia Grontardo		

Dati Personale - Data di riferimento: 15 ottobre

La situazione del personale docente e ATA (organico di fatto) in servizio può così sintetizzarsi:

DIRIGENTE SCOLASTICO	NUMERO
<i>N.B. in presenza di cattedra o posto esterno il docente va rilevato solo dalla scuola di titolarità del posto</i>	
Insegnanti titolari a tempo indeterminato full-time	99
Insegnanti titolari a tempo indeterminato part-time	10
Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato full-time	8
Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato part-time	0
Insegnanti su posto normale a tempo determinato con contratto annuale	0
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto annuale	0
Insegnanti a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	4
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	13
Insegnanti di religione a tempo indeterminato full-time	2
Insegnanti di religione a tempo indeterminato part-time	1
Insegnanti di religione incaricati annuali	6
Insegnanti su posto normale con contratto a tempo determinato su spezzone orario*	10
Insegnanti di sostegno con contratto a tempo determinato su spezzone orario*	4
<i>*da censire solo presso la 1° scuola che stipula il primo contratto nel caso in cui il docente abbia più spezzoni e quindi abbia stipulato diversi contratti con altrettante scuole.</i>	
TOTALE PERSONALE DOCENTE	157
<i>N.B. il personale ATA va rilevato solo dalla scuola di titolarità del posto</i>	
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi	1
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi a tempo determinato	0
Coordinatore Amministrativo e Tecnico e/o Responsabile amministrativo	0
Assistenti Amministrativi a tempo indeterminato	5
Assistenti Amministrativi a tempo determinato con contratto annuale	0
Assistenti Amministrativi a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	2
Assistenti Tecnici a tempo indeterminato	0
Assistenti Tecnici a tempo determinato con contratto annuale	0
Assistenti Tecnici a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	0
Collaboratori scolastici dei servizi a tempo indeterminato	0
Collaboratori scolastici a tempo indeterminato	19

Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto annuale	0
Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	2
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo indeterminato	0
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo determinato con contratto annuale	0
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	8
Personale ATA a tempo indeterminato part-time	0
TOTALE PERSONALE ATA	37

RISORSE UMANE

Dati Generali dell'Istituto- Data di riferimento: 15 ottobre

La struttura delle classi per l'anno scolastico è la seguente:

Dati Generali Scuola Infanzia - Data di riferimento: 15 ottobre

La struttura delle classi per l'anno scolastico è la seguente:

Numero sezioni con orario ridotto (a)	Numero sezioni con orario normale (b)	Totale Sezioni (c=a+b)	Bambini iscritti al 1° settembre	Bambini frequentanti sezioni con orario ridotto (d)	Bambini frequentanti sezioni con orario normale (e)	Totale bambini frequentanti (f=d+e)	Di cui diversamente abili	Media bambini per sezione (f/c)
	15	15	373		384	384	4	26

Dati Generali Scuola Primaria e Secondaria di primo grado – Data di riferimento: 15 ottobre

La struttura delle classi per l'anno scolastico è la seguente:

	<i>n. Classi funzionanti con orario obbligatorio (a)</i>	<i>n. classi funzionanti con attività/insegnamenti opzionali facoltativi (b)</i>	<i>N. classi funzionanti con mensa e dopo mensa (c)</i>	<i>Totale classi (d=a+b+c)</i>	<i>Alunni iscritti al 1° settembre (e)</i>	<i>Alunni frequentanti classi funzionanti con orario obbligatorio (f)</i>	<i>Alunni frequentanti classi funzionanti con attività/insegnamenti opzionali facoltativi (g)</i>	<i>Alunni frequentati classi funzionanti con mensa e dopo mensa (h)</i>	<i>Totale alunni frequentanti (i=f+g+h)</i>	<i>Di cui diversamente abili</i>	<i>Differenza tra alunni iscritti al 1° settembre e alunni frequentati (l=e-i)</i>	<i>Media alunni per classe (i/d)</i>
Prime			7	7	136			135	135	5	-1	19,28
Seconde			7	7	122			122	122	7	0	17,42
Terze			7	7	120			120	120	5	0	17,14
Quarte			7	7	129			129	129	4	0	18,42
Quinte			7	7	106			106	106	5	0	15,14
Pluriclassi												
Totale			35	35	613			612	612	26	0	no
Prime	6		1	7	160	136		24	160	5	0	22,86
Seconde	6		1	7	156	137		18	155	7	-1	22,14
Terze	5		2	7	149	111		38	149	8	0	21,29
Pluriclassi												
Totale	17	0	4	21	465	384	0	80	464	20	-1	no

***RELAZIONE TECNICA AL
PROGRAMMA ANNUALE 2013***

Punto 1: IL PROGRAMMA ANNUALE secondo il D.I. 44/2001 e successive integrazioni .

Il presente Programma Annuale riguarda l'esercizio finanziario 2013.

Si specifica che la Giunta Esecutiva, non ha potuto predisporre il "Programma Annuale E.F. 2013" entro il 31 ottobre 2012 (come prevede il D.I. 44/2001 art. 2 c. 3) perché ***il MIUR ha comunicato la dotazione ordinaria 2013 su cui codesta scuola può far affidamento e le istruzioni per la predisposizione del Programma Annuale 2013 in data 3 gennaio 2013.***

Decreto Interministeriale n. 44 del 1° febbraio 2001 prevede all'art. 2 comma 3 che l'attività finanziaria delle Istituzioni Scolastiche si svolga sulla base di un unico documento contabile denominato "PROGRAMMA ANNUALE ", predisposto dal Dirigente Scolastico e *proposto dalla Giunta Esecutiva con un'apposita relazione illustrativa e con il parere di regolarità contabile del Collegio dei Revisori dei conti che in questo momento non sono stati nominati dal MIUR , pertanto restiamo in attesa per l'invio ai medesimi* . Nella relazione vengono illustrati gli obiettivi da realizzare, tenendo presente che la gestione contabile delle istituzioni scolastiche deve essere improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità (art. 2 c. 2 del D.I. n.44/2001), e la destinazione delle risorse deve essere in coerenza con le previsioni del Piano dell'offerta formativa (*ibidem*, comma 4). Inoltre vengono sinteticamente illustrati i risultati della gestione economica precedente. Secondo quanto previsto dall'art. 2 comma 7 del D.I. n.44/2001 .

Il Programma Annuale è in regime di competenza, questo significa che nel Programma sono indicate le entrate, che hanno diritto ad essere riscosse e le uscite, che si prevede di affrontare nel corso dell'esercizio finanziario, quindi nel Programma sono riportate le relative poste di entrata e d'uscita.

Esso costituisce il documento di programmazione politico-gestionale dell'istituto e rappresenta l'interfaccia finanziario del Piano dell' Offerta Formativa. Ne consegue che il Programma Annuale traduce le strategie progettuali finanziari di budget, realizzando così una corrispondenza diretta tra progettazione didattica e programmazione definitiva.

Le recenti manovre di stabilizzazione finanziaria hanno prodotto ingenti tagli di risorse statali quindi una riduzione generalizzata degli stanziamenti, soprattutto di spesa corrente relativi ai vari settori compresa l'istruzione (Legge di stabilità 2013). A fronte del decremento costante dei fondi statali (alfabetizzazione, patentino, pratica sportiva,, Mof,, gli Enti locali sono intervenuti con uno sforzo ulteriore per garantire il mantenimento del livello di servizio e dimostrando una sensibilità di intervento a favore del territorio e delle famiglie . A tal proposito gli enti locali hanno garantito uno "Sportello Ascolto" che al di là del territorialismo interessa tutte le famiglie dell ' Istituto.

Nel vigente ordinamento finanziario delle istituzioni scolastiche è prescritta la razionalità economica che, sul piano tecnico-operativo, si traduce nell'indicazione della separazione dei ruoli e nel principio costituzionale (art. 97) del "buon andamento dell'amministrazione".

Contestualmente è indispensabile pianificare le risorse finanziarie disponibili e le azioni ipotizzate, l'assetto organizzativo di partenza e le eventuali variazioni da apportare per migliorarne la funzionalità, le eventuali variabili interne o esterne che possano condizionare la misura delle risorse preventivate e, quindi, l'efficacia finale del loro impiego.

Il programma annuale, oltre che ai principi e alle interconnessioni tra il didattico e l'amministrativo gestionale innanzi richiamati, è stato redatto in conformità alle prescrizioni del D.I. n. 44 dell'1/2/2001- concernente il "Regolamento di contabilità sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche" ed alle istruzioni fornite con nota MIUR prot. 8110 del 17 dicembre 2012 e dalla circolare n. 32 del 31 ottobre 2012 in merito alle disposizioni di attuazione delle nuove regole fissate dal Decreto Legge 95/2012. Il provvedimento reca, disposizioni (novità degli art. 7 comma 33 e 34) l'assoggettamento al sistema di tesoreria unica e cioè di depositare la liquidità sulla contabilità speciali aperte presso la Tesoreria Statale e cioè presso la Banca di Italia.

Le relative somme saranno versate su sottoconti fruttiferi e infruttiferi.

Per chiarezza contabile il programma annuale sarà predisposto considerando le tipologie di fondi fruttiferi o infruttiferi ovvero verranno specificate nelle schede B le fonti di entrata e di uscita fruttifero. Una volta approvato il Pa sarà predisposto l'impegno e l'accertamento immediato con la specifica in nota della natura dei rispettivi.

Questo documento dinamico registra la vitalità dell'Istituto, orienta il cambiamento e pone al centro le necessità oggettive dell'utenza e degli operatori, mirando all'essenziale e al prioritario.

La scuola vive una fase delicata di transizione e deve fare i conti con i cambiamenti introdotti dalle ultime disposizioni ministeriali e dai relativi decreti applicativi.

PUNTO 2 - NORME DI APPLICAZIONE PA2013

I finanziamenti assegnati costituiscono la DOTAZIONE FINANZIARIA di Istituto da utilizzare senza altro vincolo se non quello prioritario per lo svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie dell'istituzione interessata, come previsto nel POF (art 1 c.2 D.I. n. 44/2001) fatti salvi i vincoli di legge e di contratto.

Il Ministero, con la nota ministeriale Prot.n. 8110 del 17 dicembre 2012, ultima corregge del 3 gennaio 2013, ha fornito indicazioni per la predisposizione del Programma Annuale 2013 indicando:

- PER IL QUADRO ENTRATE

la somma totale dei finanziamenti su cui l'istituto può fare affidamento: **€ 9.701,33** determinata applicando i criteri di cui al DM21/07, per il periodo gennaio agosto 2013. Tale somma deve essere iscritta in entrata (mod. A) in conto competenza all'aggregato "02 Finanziamento dallo Stato", voce "01 Dotazione Ordinaria" (cfr. art. 1 comma 2 D.I. n. 44/2001).

La risorsa finanziaria sulla quale codesta scuola può fare affidamento è stata determinata come di seguito:

euro **733,33** quale quota fissa per istituto (tabella 2 quadro A)

euro **866,67** quale quota per sede aggiuntiva (tabella 2 Quadro A)
euro **8.736,00** quale quota per alunno (tabella 2 Quadro A);
euro **392,00** quale quota per alunno diversamente abile (tabella 2 Quadro A).

In applicazione dell'art. 7, comma 38 del decreto legge 6 luglio 2012, n.95 (spending review), convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135, che ha esteso il cosiddetto Cedolino Unico è stata assegnata a

questo Istituto rispetto le risorse di cui ai precedenti punti la somma di euro **45.475,00**, che costituisce l'assegnazione base per le supplenze brevi e saltuarie al netto degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP (loro dipendente).

Detta somma e più precisamente euro **45.475,00** non deve essere prevista in bilancio, né ovviamente, accertata, ma gestita tramite cedolino unico (Legge Finanziaria 2010 Legge 191/2009 art. 2 c.197 concernente il cd. "Cedolino Unico").

In applicazione dell'art. 2 comma 197 della legge n. 191/2009 (Legge Finanziaria per il 2010), concernente il cd. "Cedolino Unico", **la somma non ancora assegnata, finalizzata a retribuire gli istituti contrattuali** ed utile per la relativa contrattazione d'Istituto **non viene prevista in bilancio**, né, ovviamente, accertata. La stessa verrà anche essa gestita secondo le modalità illustrate nelle note n. 3980 del 16 maggio 2011 e 4074 del 19 maggio 2011 del "Cedolino Unico" e, attualmente, comprende le voci sotto elencate:

- il **fondo dell'istituzione scolastica**, per il pagamento degli istituti contrattuali di cui all'art. 88 del CCNL 29-11-2007 (ivi compresi, tra l'altro, il compenso spettante per l'indennità di direzione, quota fissa e variabile, al personale che sostituisce il DSGA e il DS);
-
- le **funzioni strumentali** al piano dell'offerta formativa (art. 33 CCNL);
-
- gli **incarichi specifici** del personale ATA (art. 47 CCNL);
-
- le **ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti** (art. 30 CCNL);
-
- progetti per le aree a rischio
-
- progetti alla pratica sportiva

Come si evince dalla nota MIUR prot. 8110 del 17 dicembre 2012, sarà cura MIUR provvedere all'assegnazione per i compensi ed indennità per il MOF per gli istituti contrattuali non appena sarà perfezionata la sequenza contrattuale conclusa il 12 dicembre presso l'ARAN con OO.SS.

La Direzione Generale MIUR potrà disporre eventuali integrazioni alla risorsa finanziaria ordinaria secondo le istruzioni che verranno di volta in volta impartite.

In particolare, potranno essere disposte integrazioni, **da accertare** o **da non accertare** nel bilancio.

Eventuali integrazioni alla risorsa finanziaria ordinaria oggetto di variazioni di bilancio:

- per le spese di funzionamento periodo settembre - dicembre 2013;
- per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 440/1997 sulla base del decreto ministeriale di cui all'articolo 1, comma 601, della legge 296/2006 per l'e.f. 2013;
- Ulteriori risorse finanziarie potranno essere assegnate, per altre esigenze, anche a cura di Direzioni Generali diverse dalla Direzione Generale per la politica finanziaria e per il bilancio - ufficio settim

Eventuali integrazioni alla risorsa finanziaria non oggetto di variazioni di bilancio:

- Per assicurare l'ordinato svolgimento dell'attività didattica secondo la normativa vigente, si informa che, potranno essere disposte dal MIUR - Direzione Generale per la politica finanziaria e per il bilancio, integrazioni della risorsa finanziaria assegnata nella dotazione ordinaria per "**Supplenze brevi e saltuarie**". Le risorse verranno gestite tramite il sistema del "Cedolino Unico".
- Le somme che saranno comunicate dalla Direzione Generale per la politica finanziaria e per il bilancio, per gli **istituti contrattuali relativamente al periodo da settembre a dicembre 2013** (quota 4/12^{mi} anno scola-

stico 2013/14) **non saranno previste in bilancio nè tantomeno accertate** in quanto gestite tramite il sistema del "Cedolino Unico".

MENSA GRATUITA

L'articolo 7 comma 41 del decreto legge 95/2012 dispone che il contributo dello Stato alle spese, di competenza degli enti locali, di cui all'articolo 3 della legge 4/1999 è assegnato agli enti locali stessi in proporzione al numero di classi che accedono al servizio di mensa scolastica.

L'assegnazione in parola è effettuata dal Ministero direttamente a favore degli enti locali, con conseguente snellimento degli adempimenti posti in carico alle segreterie scolastiche.

ACCERTAMENTI MEDICO-LEGALI

L'articolo 14 comma 27 del decreto legge 95/2012 dispone che a decorrere dal 7 luglio 2012 il Ministero provvede direttamente al rimborso forfetario alle Regioni delle spese sostenute per gli accertamenti medico-legali a favore del personale scolastico ed educativo.

In particolare codesta istituzione non dovrà assicurare alcun adempimento nel corso del 2013 per il pagamento delle visite fiscali, né dovrà iscrivere in bilancio previsioni di entrata e di spesa al riguardo. Eventuali fatture relative accertamenti disposti successivamente al 7 luglio 2012 non dovranno essere pagate, previa comunicazione al riguardo da parte di codesta istituzione agli enti che le avessero emesse.

TARSU/TIA

Circa il pagamento della TARSU/TIA sono confermate le disposizioni vigenti, che prevedono l'assegnazione diretta da parte del Ministero in favore dei Comuni, senza che sia previsto alcun adempimento in carico a codesta istituzione.

ECONOMIE SUPPLENZE BREVI

Le economie realizzate a chiusura dell'esercizio finanziario 2012 sui finanziamenti per le supplenze brevi e saltuarie, eventualmente presenti nella contabilità delle istituzioni scolastiche ed educative, confluite nell'avanzo di Amministrazione devono essere necessariamente iscritte nel Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2013.

- a) La normativa vigente (contenuta nella Legge 135/2012 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012) prevede che dal 1° gennaio 2013 dovrà essere gestita dal Service NoiPA (già SPT) del MEF la fase di pagamento degli stipendi ai supplenti brevi e saltuari attraverso il c.d. "cedolino unico". Di conseguenza le istituzioni scolastiche ed educative non riceveranno più direttamente, per l'iscrizione nei propri Bilanci, i finanziamenti relativi ai pagamenti in parola. **E' doveroso comunicare al C. d. I. che la funzione per il pagamento delle supplenze brevi non è ancora attiva e questo non consente di liquidare gli stipendi al personale in contratto di supplenza breve. Con la presente relazione si presenta la possibilità di dover attendere ancora per mesi la liquidazione degli stipendi.**
- b) Per quanto concerne **le economie**, le scuole, non hanno più la possibilità di iscrivere in bilancio le eventuali economie di cui sopra collocandole secondo la finalizzazione di spesa originaria.

Dunque è **possibile recuperare ed utilizzare tali economie quali risorse aggiuntive per il funzionamento amministrativo e didattico, o per spese di investimento.**

Si rinvia al mod B - A03 del 2013 proposto dal DSGA per visualizzare i residui delle supplenze brevi da disporre OVVERO € 6.824,91 .

Ciò è consentito dalle sotto indicate prescrizioni normative:

L'art. 1, comma 78 della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 - mai abrogato - all'ultimo capoverso così recita: "Le eventuali economie di gestione realizzate a fine esercizio in materia di supplenze brevi e saltuarie sono utilizzabili, nel successivo esercizio, per soddisfare esigenze di funzionamento amministrativo e didattico e per eventuali esigenze aggiuntive di supplenze brevi e saltuarie".

L'art. 21, comma 5 della Legge 15 marzo 1997, n. 59 (ripreso dal Decreto Interministeriale n. 44 del 1° febbraio 2001) dispone che "La dotazione finanziaria essenziale delle Istituzioni Scolastiche è attribuita senza altro vincolo di destinazione che quello dell'utilizzazione prioritaria per lo svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie di ciascuna scuola".

Tale eventualità deve essere presa in considerazione dagli organi preposti, considerando che non ci sono disposizioni recenti da parte del MIUR che chiariscano o vincolino le economie ad una conversione o alla restituzione.

PUNTO 3 - FONTI DI FINANZIAMENTO - ENTRATE

SCANSIONE OPERATIVA

Prima di procedere al calcolo dell'avanzo è bene specificare le voci che nel 2012 hanno creato i residui 2013. In seguito al piano acquisti stilato dalla Commissione tecnica permanente e ad una procedura snella e trasparente di acquisizione fornitori i servizi e merci sono state imposte tutte le spese programmabili come si evince dall'elenco degli impegni allegato alla presente relazione: Spese a favore di esperti esterni, spese di cancelleria e spese di canoni quali noleggi. Tali voci di spesa sono state puntualmente registrate a fronte di entrate accertate e in parte incassate dei Comuni.

A tale chiarimento si allegano schede relative al versamento che i Comuni hanno effettuato ovvero diritto allo studio € 45 per bambino + € 3 per lo Sportello Ascolto e contributi straordinari a favore del concorso Arisi, Borse di studio e progetti. Inoltre secondo accordi di inizio anno i comuni versano all'Istituto finanziamenti per il materiale di pulizia per cifre forfettarie da rendicontare a fine anno.

Si rinvia pertanto alle schede riepilogative e illustrative dei progetti e delle distribuzioni entrate sui diversi plessi per tipologia di spesa.

Il programma annuale 2013, come per gli anni precedenti è stato predisposto secondo la seguente scansione operativa

- **AGGREGATO 01 – AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO:** Per l'iscrizione di detta posta del programma è indispensabile procedere alla determinazione dell'avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio. La suddetta determinazione è effettuata con il modello C, denominato "Situazione amministrativa presunta al 31/12/2012" Nella sezione A del modello C, relativa al conto di cassa, viene riportato il fondo di cassa all'inizio dell'esercizio in corso, che, ovviamente, coincide con quello determinato alla fine dell'anno precedente, a cui vanno aggiunti gli importi delle somme riscosse e sottratte quelle relative ai pagamenti eseguiti nell'anno considerato: si ottiene così il fondo di cassa a fine esercizio. Nella sezione B dello stesso modello viene riportata la situazione dei residui attivi e passivi, risultanti dalla chiusura dell'esercizio, comprensiva di quelli degli anni precedenti. La differenza tra i suddetti residui attivi e passivi, sommata al fondo di cassa a fine esercizio, determina l'avanzo (o disavanzo) complessivo. Nella sezione C, relativa all'integrazione a fine esercizio, vengono integrati i dati precedenti con un'ipotesi di riscossione e di pagamenti che si verificheranno dal momento attuale alla fine dell'esercizio. La somma algebrica fra l'avanzo o il disavanzo di amministrazione, quale risulta dalla sezione B, la differenza fra le riscossioni e i pagamenti in questione e quella fra le variazioni ai residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio individua l'avanzo di amministrazione a fine esercizio.

Il suddetto avanzo è a sua volta suddiviso in :

- **01 non vincolato:** che comprende tutte le economie provenienti da finanziamenti che non avevano una destinazione vincolata e che l'Istituto è libero di utilizzare per finanziare qualsiasi progetto ed attività.
- **02 vincolato:** che comprende tutte le economie derivanti da finanziamenti a finalizzazione vincolata che devono essere utilizzati per la stessa attività o progetto (per es. finanziamenti di progetti europei, somme versate dagli studenti per particolari attività, finanziamenti statali per specifiche attività, assistenza non convittuale, proventi del laboratorio prove materiali).

CALCOLO DELL'AVANZO D'AMMINISTRAZIONE 2012

Per il calcolo dell'avanzo di amministrazione totale presunto si è proceduto nel seguente modo:

- è stato sommato al totale delle somme riscosse nel 2012 (321.553,52) i residui riscossi nel 2012 () e il fondo di cassa esistente ad inizio esercizio (25.694,41) per un totale di 467.268,74

- a questo totale cioè 467.268,74 è stato sottratto il totale delle somme e dei residui pagati nel 2012 (293.574,51 + 32646,80)

- ottenendo il fondo di cassa di fine esercizio € **141.047,43**. A questo è stata sommata la differenza fra:

- la somma dei residui attivi del 2012 + gli anni precedenti (19.269,00+180.370,82) meno la somma dei residui passivi del 2012 + gli anni precedenti (59.983,80) per un totale di €

59.983,80

La somma del fondo di cassa di fine esercizio e della differenza dei residui attivi/passivi del 2011 e anni precedenti (113.906,27 + 27.194,61) ha fornito l'avanzo di amministrazione complessivo a fine esercizio, pari ad € **280.703,45**

Alla chiusura dell'esercizio 2012 non dovrebbero sussistere residui attivi di provenienza ministeriale (fatta eccezione per un residuo attivo e corrispondente residuo passivo concernente le spese per supplenze brevi e saltuarie del mese di dicembre 2012).

Eventuali residui attivi su spese obbligatorie di personale relativi ad anni precedenti debbono essere mantenuti. Stante l'incertezza della loro riscossione gli stessi vanno prudenzialmente accantonati in Z01 «disponibilità finanziaria da programmare».

Si ricorda che gli stanziamenti confluiti nell'avanzo di amministrazione e derivanti da residui attivi possono essere impegnati solo dopo la realizzazione dell'effettiva disponibilità finanziaria

A fronte di questa disposizione, per la predisposizione del programma annuale ovvero per L'AVANZO NON VINCOLATO, si tiene conto dei residui attivi ancora vivi nei confronti dello Stato. La somma dei residui attivi al 31 dicembre 2011 di € 239.635,05 durante l'anno ha subito radiazioni per € 59.264,23, pertanto la somma dei residui al 2013 è di € 180.370,82(€ 239.635,05 - € 59.264,23). La somma così rideterminata sarà accantonata nell'aggregato Z in applicazione della Legge finanziaria 2009.

Nel corso dell'anno finanziario 2013, su indicazioni più certe circa i residui dal 2008, previa delibera del C. d. I., si potrà procedere ad ulteriori radiazioni.

Per il calcolo dell'avanzo di amministrazione totale presunto si è proceduto alla predisposizione del Mod C che segue:

Alla Data:

The screenshot shows a web browser window displaying a financial statement. The browser's address bar shows the URL: <https://oc4jese11ssl.pubblica.istruzione.it/SidiScuolaBilancio/sitampresunta.do?method=retrieve>. The page title is "SIDI Scuola Bilancio | Situazione Am...".

The main content area displays a financial statement with the following tables:

a) in conto competenza:	321.553,52	Di cui(*):	0,00
b) in conto residui anno prec.:	0,00	Di cui(*):	0,00
Totale:	467.268,74	Di cui(*):	0,00

Below this table is a section titled "Anmontare dei pagamenti eseguiti:" with the following data:

a) in conto competenza:	293.574,51	Di cui(*):	0,00
b) in conto residui anno prec.:	32.646,80	Di cui(*):	0,00
Fondo cassa:	141.047,43	Di cui(*):	0,00

The next section is titled "(B) Avanzo o Disavanzo Complessivo" and contains two sub-tables:

Residui attivi risultanti alla data:		Residui passivi risultanti alla data:	
Dell'esercizio:	19.269,00	Dell'esercizio:	59.983,80
Degli anni precedenti:	180.370,82	Degli anni precedenti:	0,00
Differenza Residui attivi e passivi:	139.656,02		
Avanzo o disavanzo:	280.703,45		

The final section is titled "(C) Integrazione fino a fine esercizio" and contains the following data:

Riscossioni Presunte:	0,00	Variazioni a residui attivi:	0,00
Spese presunte:	0,00	Variazioni a residui passivi:	0,00
Differenza Riscossioni-Spese presunte:	0,00	Residui Risultanti:	0,00
Avanzo o disav. di ammin. presunto:	280.703,45	Avanzo di amministr. vincolato:	100.332,63

At the bottom of the page, there is a note: "(*) = soggetto al vincolo per i flussi di cassa di cui al DM n.93 del 1999".

(*) = soggetto al vincolo per i flussi di cassa di cui al DM n.93 del 1999
L' avanzo vincolato è stato così distribuito:

distribuzioneEntrate.pdf - Adobe Reader

File Modifica Vista Finestra ?

1 / 1 100%

Strumenti Firma Commento

DISTRIBUZIONE ENTRATE PROGRAMMATE
Esercizio finanziario 2013

Aggr./Voce/S.voce 1/2/0 - Vincolato

ENTRATE

Aggr.	Voce	Importi
	Entrate complessive	100.332,60
A	Attività	47.515,82
	A01 Funzionamento amministrativo generale	21.151,87
	A02 Funzionamento didattico generale	19.539,04
	A03 Spese di personale	6.824,91
P	Progetti	52.816,78
	P01 Scuola infanzia VESCOVATO	3.530,70
	P02 Scuola infanzia OSTIANO	791,46
	P03 Scuola infanzia GRONTARDO	2.247,49
	P04 Scuola infanzia PIEVE TERZAGNI	4.553,80
	P05 Scuola infanzia SAN MARINO	4.245,66
	P06 Scuola Primaria VESCOVATO	5.482,06
	P07 Scuola Primaria OSTIANO	3.307,65
	P08 Scuola Primaria GRONTARDO	3.280,33
	P09 Scuola Primaria PESCAROLO	2.400,94
	P10 Scuola Primaria CA DE MARI	2.295,39
	P11 Scuola secondaria di primo grado VESCOVATO	7.524,61
	P12 Scuola secondaria di primo grado OSTIANO	1.625,28
	P13 Scuola secondaria di primo grado LEVATA	2.148,12
	P14 Concorso Arisi	6.830,71
	P16 Laboratorio Musicale	2.552,58
	Totale entrate programmate	100.332,60
	Non programmato	0,00

10:06
24/01/2013

Per cui la distribuzione delle entrate è così disposta:

mod A.pdf - Adobe Reader

File Modifica Vista Finestra ?

1 / 2 90%

Strumenti Firma Commento

Voce	Importi	
01	Avanzo di amministrazione presunto	280.703,45
01	Non vincolato	180.370,82
02	Vincolato	100.332,63
02	Finanziamenti dello Stato	9.701,33
01	Dotazione ordinaria	9.701,33
02	Dotazione perequativa	
03	Altri finanziamenti non vincolati	
04	Altri finanziamenti vincolati	
05	Fondo Aree Sottoutilizzate FAS	
03	Finanziamenti dalla Regione	
01	Dotazione ordinaria	
02	Dotazione perequativa	
03	Altri finanziamenti non vincolati	
04	Altri finanziamenti vincolati	
04	Finanziamenti da Enti locali o da altre istituzioni pubbliche	192,50
01	Unione Europea	
02	Provincia non vincolati	
03	Provincia vincolati	
04	Comune non vincolati	
05	Comune vincolati	192,50
06	Altre istituzioni	
05	Contributi da Privati	970,00
01	Famiglie non vincolati	
02	Famiglie vincolati	400,00
03	Altri non vincolati	
04	Altri vincolati	570,00
06	Proventi da gestioni economiche	
01	Azienda agraria	
02	Azienda speciale	
03	Attività per conto terzi	
04	Attività convittuale	
07	Altre Entrate	
08	Mutui	
	Totale entrate	291.567,28

20:14
28/01/2013

Le fonti di finanziamento del programma annuale per l'anno finanziario 2013 sono le seguenti:

- **AGGREGATO 02 – FINANZIAMENTI DALLO STATO:** questo aggregato raggruppa tutti i finanziamenti provenienti dal bilancio del M.P.I., nonché i finanziamenti rimasti a carico degli Uffici Scolastici Regionali e Provinciali. L'aggregato è suddiviso nel seguente modo:

- **1 dotazione ordinaria:** che comprende i finanziamenti provenienti dal Ministero della Pubblica Istruzione ai sensi del disposto della nota prot. N. 151/2007 e D.M. n.21/07 sulla base della dotazione ordinaria per l'esercizio finanziario 2013 che è stata comunicata dal M.I.U.R con la nota prot. n. 8110 del 17/12/2013 e che è pari a €9.701,33, per il periodo gennaio – agosto 2013 e potrà essere oggetto di integrazioni e modificazioni come indicato nell'e-mail 8110.

Il fondo di riserva grava nella percentuale max del 5 % sulla dotazione pertanto si stabilisce la quota pari a € 400,00 e la dotazione da distribuire è di **€ 9.301,33.**

Tale quota sarà oggetto di valutazione da parte del DS nella priorità delle spese ovvero corsi formazione sicurezza, spese relative alla certificazione di qualità, RSPP, FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO ovvero spese di carta e toner etc....

La quota riferita al periodo settembre – dicembre 2013 sarà oggetto di successiva integrazione per consentire al MIUR una ordinata gestione dei dimensionamenti a.s. 2013/2014.

L'importo iscritto nel presente aggregato è così composto:

- **02 dotazione perequativa:** che comprende i finanziamenti provenienti dalla Direzione Regionale del M.P.I., volti a finanziare particolari ulteriori specifiche esigenze della scuola
€ 0,00
- calcolati secondo i criteri definiti per lo specifico tipo di finanziamento. La disponibilità per questa voce verrà inserita solo al momento della eventuale comunicazione di assegnazione specifica da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale.
- **03 altri finanziamenti non vincolati:** che comprendono tutti i rimanenti finanziamenti provenienti dal M.P.I.. che non hanno destinazione vincolata...
€ 0,00
- **04 altri finanziamenti vincolati:** questa voce comprende i finanziamenti, provenienti dal M.P.I., dall'Ufficio Scolastico Regionale o dall'Ufficio Scolastico Provinciale relativi a specifici fondi con destinazione vincolata.
-
- **05 fondo aree sottoutilizzate FAS:** questa voce comprende tutti i finanziamenti provenienti dal Ministero che hanno in ogni modo una finalizzazione vincolata. Tra di questi sono la quota nazionale (25%) dei progetti cofinanziati dal F.T.S. dell'Unione Europea (Socrates, Leonardo ecc.).....
€ 0,00
-

- **AGGREGATO 03 – FINANZIAMENTI DALLA REGIONE:** in questo aggregato vengono evidenziati i finanziamenti stanziati dalla Regione in materia di istruzione. L'aggregato si compone delle seguenti voci:

- **01 dotazione ordinaria:** la voce è riferita al finanziamento per il funzionamento amministrativo e didattico delle scuole funzionanti nella Regione Sicilia, posto a carico della Regione medesima.
- **02 dotazione perequativa:** la suddetta voce riguarda finanziamenti per le scuole funzionanti nella Regione Sicilia, posti a carico della Regione medesima....**€ 0,00**
- **03 altri finanziamenti non vincolati:** la voce è riferita a finanziamenti assegnati dalle Regioni sui quali non esistono vincoli di destinazione. Tale voce riguarda le scuole funzionanti su tutto il territorio nazionale.....**€ 0,00**
- **04 altri finanziamenti vincolati:** anche questa voce riguarda le scuole funzionanti su tutto il territorio nazionale e si riferisce ad assegnazioni con vincolo di destinazione

In questo aggregato saranno inserite voci di finanziamento relativo alla Dote Scuola.
.....€ 0,00

■
□ AGGREGATO 04 FINANZIAMENTI DA ENTI LOCALI O DA ALTRE ISTITUZIONI PUBBLICHE: questo aggregato comprende tutti i finanziamenti provenienti dagli Enti Locali (Comuni e Provincia), da altri Enti Pubblici

Considerato l'accertato nel 2012 circa il diritto allo studio degli enti locali per l'anno scolastico 2012-2013

- DIRITTO ALLO STUDIO PERSICO DOSIMO 2012-2013 € 3.996,00 INCASSATI NEL 2012
- DIRITTO ALLO STUDIO COMUNE DI PESSINA 2012-2013:€ 1.056,00 INCASSATI NEL 2012
- FUNZIONI MISTE DI PESSINA 2012-2013:€ 600,00 INCASSATI NEL 2012
- DIRITTO ALLO STUDIO COMUNE DI VESCOVATO.....€ 19.125,00 INCASSATI NEL 2012
- DIRITTO ALLO STUDIO COMUNE DI VESCOVATO.....€ 1690 PER MATERIALE DI PULIZIA INCASSATI NEL 2012
- DIRITTO ALLO STUDIO COMUNE DI OSTIANO € 3200 PER INDIRIZZO MUSICALE INCASSATO NEL 2012
- DIRITTO ALLO STUDIO COMUNE GADESCO PIEVE DELMONA.....€ 18672,00 DI CUI 15272,00 INCASSATI NEL 2012, € 3400 DA INCASSARE SU RESIDUO ATTIVO
- DIRITTO ALLO STUDIO COMUNE DI OSTIANO € 970,18 PER INDIRIZZO MUSICALE INCASSATO NEL 2012, 560 DA INCASSARE SU RESIDUO PASSIVO
- DIRITTO ALLO STUDIO COMUNE PESCAROLO..... € 9246,60 DI CUI 8686 INCASSATI NEL 2012, 560 DA INCASSARE SU RESIDUO PASSIVO
- DIRITTO ALLO STUDIO COMUNE DI GABBIONETA NUOVA € 1872 DA INCASSARE SU RESIDUO
- DIRITTO ALLO STUDIO COMUNE DI OSTIANO € 4670 DA INCASSARE SU RESIDUO.
- DIRITTO ALLO STUDIO COMUNE DI GRONTARDO € 6672 DA INCASSARE SU RESIDUO

Resta da programmare la quota del Comune di Grontardo come indicato.

L'aggregato è suddiviso nelle suddette voci:

- **01 Unione Europea:** questa voce permette di evidenziare i finanziamenti assegnati dall'Unione europea secondo quanto stabilito dal Regolamento (CE) n.1260/1999.....€ 0,00
- **02 Provincia non vincolati:** questa voce permette di evidenziare eventuali finanziamenti assegnati dalla locale Amministrazione Provinciale senza un particolare vincolo di destinazione.....€ 0,00
- **03 Provincia vincolati:** questa voce permette di evidenziare eventuali finanziamenti assegnati dalla locale Amministrazione Provinciale con un particolare vincolo di destinazione. In questa voce saranno accertati i finanziamenti relativi al Concorso Arisi.....€ 0,00
- **04 Comune non vincolati:** questa voce permette di evidenziare eventuali finanziamenti assegnati dalla locale Amministrazione Comunale senza un particolare vincolo di destinazione. Si specifica:
- **05 Comune vincolati:** questa voce permette di evidenziare eventuali finanziamenti assegnati dalla locale Amministrazione Comunale con un particolare vincolo di destinazione. Si programmano a saldo del Diritto allo studio del Comune di Grontardo.....€ 192,50
- **06 Altre Istituzioni:** questa voce permette di evidenziare eventuali finanziamenti assegnati da altre Istituzioni Pubbliche per particolari attività..... € 0,00

Aggregato	voce	Sottovoce	Descrizione	importo
3	4		Altri finanziamenti vincolati	0,00
3	4	1	DOTE SCUOLA	0,00
4			Finanziamenti da Enti locali o da altre istituzioni pubbliche	192,50
4	1		Unione Europea	0,00
4	2		Provincia non vincolati	0,00
4	3		Provincia vincolati	0,00
4	3	1	CONCORSO ARISI	0,00
4	4		Comune non vincolati	0,00
4	5		Comune vincolati	0,00
4	5	1	Comune di Vescovato	0,00
4	5	2	Comune di PESCAROLO	0,00
4	5	3	Comune di PESCICO DOSIMO	0,00
4	5	4	COMUNE DI SCANDOLARA	0,00
4	5	5	COMUNE DI GADESCO PIEVE DELMONA	0,00
4	5	6	COMUNE DI OSTIANO	0,00
4	5	7	COMUNE DI PESSINA	0,00
4	5	8	COMUNE DI GRONTARDO	192,50
4	5	9	COMUNE DI GABBIONETA BINANUOVA	0,00
4	5	10	COMUNE DI OSTIANG _ INDIRIZZO MUSICALE	0,00
4	6		Altre istituzioni	0,00

Disponibilità da programmare: 180.370,85 Totale Entrate: 291.567,28
 Totale Spese: 111.196,43

AGGREGATO 05 – CONTRIBUTI DA PRIVATI: questo aggregato comprende tutti i

versamenti effettuati a qualsiasi titolo da genitori, alunni, privati (persone fisiche o giuridiche). Anche questo aggregato è a sua volta suddiviso in:

- **01 famiglie non vincolati** che comprendono tutti i versamenti effettuati dalle famiglie che non hanno una destinazione vincolata
- **02 contributi da famiglie vincolati** : comprende tutti i versamenti effettuati dalle famiglie che hanno una destinazione vincolata ad uno specifico progetto o attività. Tra questi ultimi ricadono ad esempio i versamenti per i viaggi di istruzione e quelli per l'assicurazione per gli infortuni e la responsabilità civile e si programmano gli incassi fruttiferi delle famiglie per il corso di latino€ **400,00**
- **03 contributi da altri non vincolati:** comprende tutti i versamenti che non hanno una destinazione vincolata ad uno specifico progetto o attività.0,00
Eventuali altri contributi e/o sponsorizzazioni enti, privati, ditte saranno oggetto di variazioni di bilancio a seguito quantificazione degli importi, in entrata.
- **04 contributi da altri vincolati:** comprende tutti i fondi che hanno una destinazione vincolata ad uno specifico progetto o attività .
Per questa voce si prevede l'incasso fruttifero da parte di una ditta vincolato all'acquisto di un pc a favore dell'infanzia di Grontardo di:.....
€ 570,00

Aggregato	Voce	Sottovoce	Descrizione	Importo
5			Contributi da Privati	970,00
5	1		Famiglie non vincolati	0,00
5	2		Famiglie vincolati	0,00
5	2	1	VIAGGI D ISTRUZIONE	0,00
5	2	2	CONCORSO ARISI	0,00
5	2	3	CONCORSO MUSICALE	0,00
5	2	4	CORSO DI LATINO	400,00
5	3		Altri non vincolati	0,00
5	4		Altri vincolati	0,00
5	4	1	DONAZIONI	570,00
5	4	2	VARIE CONCORSO ARISI	0,00
6			Proventi da gestioni economiche	0,00
6	1		Azienda agraria	0,00
6	2		Azienda speciale	0,00
6	3		Attività per conto terzi	0,00
6	4		Attività convittuale	0,00
7			Altre Entrate	0,00
7	1		Interessi	0,00
7	2		Rendite	0,00
7	3		Alienazione di beni	0,00

Disponibilità da programmare: 180.370,85 Totale Entrate: 291.567,28
 Totale Spese: 111.196,43

Modifica

AGGREGATO 07.- ALTRE ENTRATE: le somme iscritte in questo aggregato attengono a tutte quelle entrate che non trovano specifica collocazione nei precedenti aggregati. Come ad esempio interessi maturati . Nel programma annuale non sarà iscritta nessuna cifra in quanto si procederà con opportune variazioni di bilancio solo dopo aver accertato l'entrata.

AGGREGATO 09 -PARTITE DI GIRO: in questo aggregato è stata iscritta la somma relativa al fondo di anticipazione per le minute spese al D.S.G.A. Di **€ 300,00**.
Entrate 99/01- Uscite A 01 Tipo Spesa 99/1/1

AGGREGATO R - FONDO DI RISERVA: in questo aggregato viene iscritto lo stanziamento a titolo di fondo di riserva che non potrà essere superiore al cinque per cento della dotazione finanziaria ordinaria così come precedentemente stabilita. Il suddetto aggregato è a sua volta suddiviso in:

- **R01 Fondo di riserva ordinario..... € 400,00**

Anno:

Percent. Fondo riserva:

Dell'importo:

Importo Massimo:

Importo Fondo:

AGGREGATO Z - DISPONIBILITA' ECONOMICA DA FINANZIARE: Come riportato nella presente relazione, La somma dei residui attivi al 31 dicembre 2011 di € 239.635,05 durante l'anno ha subito radiazioni per € 59.264,23 , pertanto la somma dei residui al 2013 è di **€ 180.370,82**(€ 239.635,05 -

€ 59.264,23). La somma così rideterminata sarà accantonata nell'aggregato Z in applicazione della Legge finanziaria 2009.

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

DOTT.SSA TIZIANA VITI